









Imperia, 15 maggio 2025

A Sua Eccellenza Prefetto di Imperia Dottor Valerio Massimo Romeo

Al Presidente della Provincia di Imperia On. Claudio Scajola

E p.c.
Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Imperia
Dott. Ing. Amedeo Pappalardo

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Liguria Dott. Ing. Vincenzo Lotito

OGGETTO: RICHIESTA INCONTRO VISTA LA GRAVE CARENZA DI ORGANICO AL COMANDO VVF DI IMPERIA.

Con la presente le scriventi OO.SS. vogliono porre l'attenzione sulla grave carenza di organico e ulteriori criticità correlate che stanno interessando il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Imperia.

La grave ed ormai cronica carenza di personale, comporta ripercussioni nell'organizzazione del dispositivo di soccorso giornaliero sul territorio provinciale, esponendo a gravi rischi la sicurezza degli operatori. Questa situazione inoltre non consente al personale di usufruire del necessario riposo psicofisico oltre a limitare la fruizione dei congedi ordinari.

Ad oggi queste sono le carenze nella nostra provincia rispetto alle piante organiche (D.M. 24 maggio 2024):

- 40,00% di carenza nel ruolo degli Ispettori Antincendio (3 unità invece di 5)
- 21,54% di carenza nel ruolo Capi Squadra Capi Reparto (51 unità invece di 65)
- 13,71% di carenza nel ruolo Vigili del Fuoco (107 unità invece di 124)

Quest'ultimo conteggio purtroppo, non tiene conto del personale VF che in queste settimane sta svolgendo i corsi interni per passaggi di qualifica a Capo Squadra ed

Ispettore Antincendio (rispettivamente 6 e 2 unità) e della recente emanazione della mobilità nazionale che porterà a spostarsi fuori provincia ulteriori circa 8 unità nel ruolo di Vigile del Fuoco, aggravando così la carenza nel ruolo di ulteriori 15 unità, <u>portando</u> così la carenza al 25,81%, (92 unità sulle 124 previste).

Segnaliamo inoltre che, già dall'anno 2019, il distaccamento di Sanremo è stato riclassificato come sede "SD5". In breve questa classe prevede 18 unità di personale qualificato (CS/CR) e 40 unità di personale VF. Attualmente i numeri sono impietosi, e consentono la sola presenza di 12 qualificati e 36 vigili divisi in 4 turni di servizio. Anche la situazione del distaccamento di Ventimiglia (Confine di Stato), andrebbe attenzionata, in quanto in quel territorio di riferimento abbiamo riscontrato difficoltà legate alla gestione della sede, che essendo una coperta dal solo personale di partenza (5 unità) rimane ogni qualvolta vi sia un intervento di soccorso, totalmente sguarnita ed incustodita. Sarebbe opportuno prevedere un aumento di organico della sede di almeno 8 unità totali.

Con nota del 24 aprile scorso, la Direzione Centrale delle Risorse Umane, comunicava ai Neo Vigili del Fuoco del 99° corso (personale in attesa di assegnazione definitiva) le sedi a loro disposizione come prima assegnazione di servizio.

Con amarezza abbiamo appreso che solo 2 unità sono previste per il Comando di Imperia, numero nemmeno lontanamente assimilabile alla reale esigenza operativa sopra esposta.

Tutto quanto sopra descritto porta inevitabilmente a sovraccaricare il personale, al quale viene sempre più spesso richiesto di sopperire alle mancanze mediante lavoro in servizio straordinario.

La tenuta del dispositivo di soccorso sopra citato, non può essere demandata alla disponibilità e soprattutto alla buona volontà del personale, ma a scelte e politiche volte al potenziamento del soccorso.

Il caso più eclatante che vogliamo sottoporVi, è legato agli autisti, che sono ormai decimati da pensionamenti e passaggi di qualifica.

Questo ruolo fondamentale per il dispositivo di soccorso VVF, deve essere potenziato e messo nelle condizioni di lavorare al meglio, mediante l'assegnazione di nuove APS adatte al nostro territorio (di piccole/medie dimensioni), acquisendo risorse straordinarie ad hoc.

Si coglie infine l'occasione per ricordare che, con l'avvio del nuovo distaccamento rurale di Pieve di Teco, ben consci che siamo in una primissima fase iniziale e transitoria, non è stato però assegnato al Comando personale dedicato a tale servizio.

Se è reale l'intenzione della nostra Amministrazione di voler puntare su questo nuovo progetto, non è pensabile che lo stesso si possa attuare senza personale e mezzi

adeguati e dedicati allo scopo di nuova assegnazione. Auspichiamo che tali lacune vengano colmate quanto prima.

Per poter discutere questi fondamentali punti, chiediamo di poterci audire e contestualmente poterVi fare carico delle problematiche e conseguentemente adottare tutte le iniziative necessarie affinché si possano risolvere le criticità evidenziate.

In attesa di un Vostro gentile riscontro, cordialmente

Per FP CGIL VVF Luca Napoli
Per FNS CISL Fulvio Brezzo
Per CONAPO Mauro Torri
Per CONFSAL Fulvio Castellini
Per UIL PA Rocco Tufarelli
Per il coordinamento provinciale USB Luca Naso